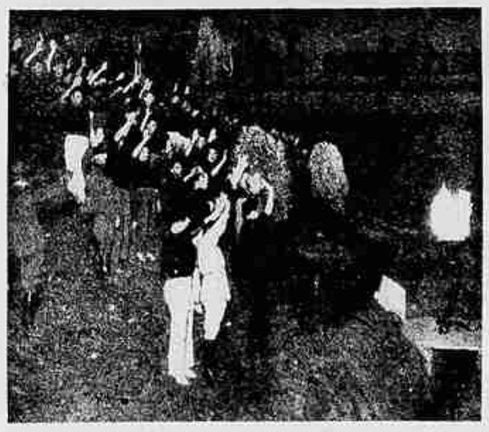
LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

CRONACA CITTADINA

DARIO PINI: PRESENTE!

Il commovente rito che ha rievocato il sacrificio dell'Eroe celebrato da una moltitudine di Camicie Nere - Una corona del Segretario del P. N. F. - Fervide parole del Federale



Una scarica di fucileria ha accompagnato il commosso e solenne «Presente!» che una moltitudine di Camicie Nere ha risposto all'appello di Dario Pini, fatto dal Segretario Federale. Si erano radunati ieri sera in regione Pellerina, dietro al poligono del Martinetto, migliaia e migliaia di Fascisti e con loro tutta la popolazione del laborioso rione del Campidoglio per celebrare il rito in memoria del Caduto per la Rivoluzione, proprio sul posto dove sedici anni or sono barbare mani lo avevano vilmente trucidato.

Al centro un tripode fiammeggiante, ed intorno gli squadristi compagni dell'eroe, con il loro comandante Paolo Davis, il fratello del Caduto i membri della Ass. Famiglie Caduti, Mutilati, Feriti per la Rivoluzione agli ordini del comm. Cavalli, nell'assenza del Fiduciario camerata Pevere, i gagliardetti dei Gruppi Rionali, e poi Camicie Nere, Legionari, Donne e Giovani Fasciste. Alle 21,30, accompagnato dalle gerarchie della Federazione e dal Fiduciario del Gruppo Pini, rag. Brignone, giungeva Piero Gazzotti, che deponeva la corona del Segretario del P.N.F.

Terminato il rito il Federale, fra fervide acclamazioni al Duce, assisteva alla imponente sfilata delle Camicie Nere, quindi si recava a visitare il Gruppo che al Caduto è dedicato. Dopo aver sostato in religioso raccoglimento nel Sacrario, inaugurato iersera, il Gerarca si affacciava al balcone prospiciente la piazza, dove nel frattempo si era radunata una gran folla.

Piero Gazzotti ha evocato la figura del giovinetto eroico che ha sacrificato la fiorente e promettente vita a quella eterna della Patria. Ha ammonito i giovani a trarre dall'olocausto di Dario Pini, esempio, incitamento, lume. Ha concluso inneggiando al Duce fondatore dell'Impero e animatore del Popolo risorto a novella vita e missione.

Le nobili fervide parole sono state salutate con un lungo, appassionato osanna al nome glorioso del Duce.

Vibranti adunate fasciste a Montanaro e Carignano

Gazzotti tra i dopolavoristi e rurali

I dopolavoristi della 25.a Zona si sono ieri recati in imponente massa a Montanaro ove ha avuto luogo una sagra popolare a cui ha assistito il Segretario Federale Piero Gazzotti. In un vasto campo nei pressi del paese si sono disposte le rappresentanze fasciste e dopolavoristiche di Montanaro, Foglizzo, Rondissone, Torazza, Chivasso e San Benigno; parecchie migliaia di persone erano presenti ed hanno accolto con calorose manifestazioni il Federale che è stato ricevuto dall'Ispettore Thaon di Revel, dal Podestà camerata Comoglio, dal Segretario del Fascio Vincenzo Comoglio e da altre gerarchie. Dopo aver passato in rassegna le forze dopolavoristiche il Federale ha udita la breve relazione dell'Ispettore e quindi ha inaugurato il gagliardetto della sezione del Dopolavoro di Montanaro. Compiuta questa rapida cerimonia fascista ha avuto inizio la festosa festa campestre con la esibizione di esercizi ginnastici perfettamente eseguiti da una squadra di Balilla e di Piccole Italiane.

Il Federale ha poi visitato un interessante allevamento di trote che un intraprendente appassionato di ittica ha realizzato con scopi industriali. Infatti, in questo allevamento, che usufruisce dell'acqua dell'Orco, opportunamente convogliata in grandissime vasche per la coltivazione degli animali, possono essere allevate oltre otto milioni di uova e due milioni di trotelle. Alcuni magnifici esemplari di trote, veramente eccezionali per peso e bellezza, sono stati presentati al Federale, che si è molto compiaciuto per l'iniziativa. Prima di lasciare il paese, Piero Gazzotti ha visitato la locale colonia elioterapica ed ha dato utili suggerimenti per la completa e definitiva sistemazione dello stabile.

Raggiunta quindi Carignano, il Gerarca ha presenziato al rapporto annuale di quel Fascio svoltosi nella frazione Brillante secondo le direttive impartite appunto dal Federale, il quale desidera che i frazionisti dei paesi siano sempre più a diretto contatto con la vita del Partito e partecipino attivamente ad essa. Con l'ispettore dottor Doglia hanno accolto il Federale, con cui erano il vice-Federale Giaj e il rag. Bonino, il segretario del Fascio camerata Bona, il podestà cav. Rossi ed altre autorità locali.

Inaugurata la lapide dei Caduti e fatto l'appello dei gloriosi nomi, Piero Gazzotti ha ricevuto tra fervide manifestazioni dell'imponente massa di popolo e di agricoltori, il dono delle massaie rurali per la Colonia «3 Gennaio»: un carro colmo di svariati prodotti dei campi. La nuova bella casa Littoria della frazione, donata dai camerati Carmagnola e Piola, è stata poscia inaugurata mentre l'imponente ammassamento applaudiva al Duce. Il parroco don Pietro Bordone ha benedetto la costruzione ed ha pronunciato un vibrante patriottico discorso; quindi sono stati consegnati dei diplomi di benemerenza e delle croci al merito dell'O. B.; il capo settore Gilli ha poi dato relazione dell'attività svolta nella frazione ed il camerata Bona ha letto una interessante relazione annuale dell'opera compiuta dal Fascio che inquadra veramente tutta la popolazione di Carignano. Piero Gazzotti ha poi parlato alla folla ed ha rivolto affettuose parole al Segretario del Fascio ed in particolare ha tributato un vivissimo elogio al camerata Gilli per l'opera svolta nella frazione e dopo aver esaltato lo spirito combattivo che anima tutto il popolo italiano ha concluso applauditissimo con alte espressioni di fede fascista e di [illegible]

Per la disciplina dei prezzi

Riunione dei Direttori delle Unioni dei Commercianti piemontesi, lombardi e veneti

In esecuzione delle direttive impartite nella adunanza recentemente tenuta a Roma dal presidente della Confederazione fascista dei Commercianti on. Racheli alla presenza di S. E. il Ministro per le Corporazioni e del rappresentante del P. N. F. dott. Gardini, ieri, domenica, ha avuto luogo a Palazzo Cavour un rapporto dei Direttori delle Unioni fasciste dei Commercianti del Piemonte, della Lombardia e della Liguria.

Nella riunione, presieduta dal comm. Rossi, Direttore della Confederazione, assistito dai funzionari confederali comm. avvocato Spuntigati e comm. dott. Groja, è stata ampiamente illustrata nella sua struttura e nella sua applicazione la disciplina istituita dal regime per assicurare al mercato nazionale la sua normalità, così in fatto di approvvigionamenti, come in fatto di prezzi. I Direttori convenuti, dopo esauriente discussione della materia, ed in particolare dei problemi inerenti all'importazione — nei riguardi della quale è stata esaminata la necessità di assicurare ai mercati di consumo il normale vitoriminento dei prodotti importati — hanno testimoniato il fermo proposito delle categorie commerciali di osservare fedelmente le disposizioni impartite dagli organi ufficiali per la disciplina annonaria. Confermato il principio che la disciplina è di portata totalitaria ed investe perciò l'intero ciclo produttivo e distributivo, chiamando a rispondere della perfetta regolarità dei rapporti fra produzione, distribuzione e consumo tutti i fattori del ciclo stesso — agricoltori, industriali, importatori, grossisti e dettaglianti — è stata posta in evidenza la necessità di porre in atto l'azione più energica per prevenire ed eventualmente reprimere ogni forma di abuso, specie le iniziative o le tendenze alla speculazione. In questo senso sono state date istruzioni per un più intenso funzionamento delle Commissioni di vigilanza nell'interesse comune delle categorie commerciali e dei consumatori.

Due giorni a Roma

per la Mostra delle Colonie estive

Fra i treni speciali per Roma, organizzati dal P. N. F. per favorire l'affluenza dei visitatori alla Mostra delle Colonie Estive, quello Torino-Roma partirà dalla nostra città la sera di mercoledì 14 corr. alle ore 20,50, con arrivo a Roma alle 8,50 del giorno successivo. Il ritorno verrà effettuato con partenza da Roma alle ore 21 del giorno 16 e con arrivo a Torino alle ore 8,55 del giorno 17. Il prezzo è stabilito in L. 103 per il viaggio di andata e ritorno in seconda classe ed in L. 65 in terza classe. E' obbligatorio l'acquisto del biglietto d'ingresso alla Mostra delle Colonie al prezzo di lire due.

I biglietti verranno posti in vendita alla stazione di Porta Nuova e presso le Agenzie autorizzate (C.I.T., Italia, Wagons Lits) a cominciare da martedì 13 corrente dalle ore 6 antimeridiane. I biglietti saranno valevoli per viaggiare esclusivamente sui treni suddetti.

Una nuova parrocchia

Con Regio Decreto su proposta del Capo del Governo, Ministro per gli Interni, viene riconosciuto agli effetti civili il decreto di Sua Em. il Cardinale Arcivescovo monsignor Fossati, in data 16 luglio 1936, relativo all'erezione della nuova parrocchia delle «Stimmate di S. Francesco di Assisi».

Il Sindacato giornalisti per Federico Bresadola

In occasione del rapporto biennale dei Giornalisti fascisti del Piemonte — di cui ieri abbiamo dato ampia notizia — il segretario del Sindacato e presidente del Circolo della Stampa, camerata commendatore Cima, ha annunciato che i due Enti, in omaggio ad una deliberazione di anni sono, hanno deciso di concorrere alle spese per la statua in bronzo che sorgerà ad eternare l'effige dell'indimenticabile camerata e collega ingegnere dottor Federico Bresadola, tenente degli Alpini nella grande guerra, grande invalido di guerra, squadrista diciannovista. Il disegno del monumento — opera ammirevolissima dell'eminente artista torinese Giovan Battista Alloati, che ha offerto, del tutto graziosamente, la sua prestazione artistica — è già noto ai lettori che lo hanno ammirato nella riproduzione pubblicata su queste colonne circa allo spirito di Federico Bresadola che a «La Stampa» fu, vari anni, segretario di redazione.

La deliberazione dei Giornalisti fascisti del Piemonte — che si associa a quella unanime analoga degli Alpinisti torinesi — tocca profondamente i cuori di quanti appartengono a questo Giornale dove il ricordo di Bresadola, definito dal Duce «anima di perfetto fascista», è vivo ed incitatore.

Volontari di guerra

Tutti i Volontari di Guerra si troveranno domani sera, martedì, alle 21, in sede (via Mottea Pescatore 1). Abito borghese.

Un benefattore dell'infanzia

L'inaugurazione di un busto

al gen. Adriano Thaon di Revel

Una nobilissima figura di soldato e di gentiluomo è stata ieri commemorata nella sede del «Comitato di Difesa dei fanciulli» in strada Valpiana 79-83: il generale conte Adriano Thaon di Revel Degno continuatore delle tradizioni della sua famiglia che annovera tanti illustri personaggi, il compianto generale, dopo una brillante carriera, si dedicò alle opere benefiche svolgendo in particolar modo la sua attività nel campo della difesa dei fanciulli. Egli per nove anni fu presidente del Comitato che ieri ha voluto ricordarlo degnamente inaugurando un busto in bronzo alla sua memoria.

La cerimonia si è svolta alla presenza di numerosi magistrati, delle rappresentanze degli Istituti Bonafous, della Casa Benefica, dell'Opera Pia Barolo, dell'Opera S. Natale e dell'Opera San Pietro. Erano inoltre presenti un nipote del compianto presidente, il marchese Ottavio Thaon di Revel, numerosi benefattori e benefattrici dell'Istituto ed il Consiglio di amministrazione. Il Cardinale Arcivescovo ed il Podestà ing. Sartirana avevano inviato fervidi messaggi di adesione.

Scoperto il busto eretto nel giardino del collegio, il parroco della Madonna del Pilone, teologo Caresso benediceva il ricordo bronzeo, quindi S. E. l'avv. gr. uff. Pola di Villafalletto presidente del Comitato di difesa dei Fanciulli, esaltava la nobilissima figura dello scomparso.

Ricompense al valor militare consegnate ad un gruppo di reduci dall'A. O.

Il Podestà capitano Sartirana fra i decorati

In piazza Castello sul sagrato del monumento al Duca d'Aosta si è svolta ieri mattina la solenne cerimonia della consegna delle medaglie e delle ricompense al valore ad un gruppo di torinesi reduci dall'A. O. I. ove si sono distinti per atti di valore. E' la prima cerimonia celebrata dinanzi al monumento recentemente inaugurato: certo il luogo è particolarmente adatto ad esaltare il valore e i sentimenti patriottici, è un altare dell'eroismo e del sacrificio: la figura del grande Condottiero domina dall'alto del baluardo marmoreo ed imprime tutt'attorno un segno di nobiltà guerriera. Piazza Castello ieri mattina era circondata da una ferrea cintura di truppe: quattro reggimenti erano schierati in perfetta formazione con le bandiere e gli stendardi in testa, splendenti nel sole. Erano il 90.o Fanteria, il 92.o Fanteria, il 4.o Bersaglieri, «Nizza» Cavalleria, il Battaglione Alpini Exilles ed una centuria di M.V.S.N. Ai lati si dispongono gli ufficiali di tutte le armi e specialità del Presidio, le autorità e le famiglie dei decorandi. Il generale Pacini, comanda la truppa che presenta le armi a S. E. il generale designato d'Armata Tua, con cui è S. E. il Comandante il Corpo d'Armata gen. Grossi. Gli alti comandanti militari salutano le autorità. Sono presenti S. E. il Prefetto Baratono, S. E. Ricci per la Magistratura, il Preside della Provincia avv. Quaglia, il vice-Federale Giai, il vice-Podestà conte Gloria, la contessa Cavalli, gli onorevoli Orsi ed Olivetti, il comm. Labbro per il Questore e molte altre personalità tra cui ufficiali generali e superiori. Anche S. E. il conte Calvi di Bergolo è nel gruppo degli ufficiali. Spiccano i labari delle Associazioni d'Arma e del Nastro Azzurro presenti con i presidenti e le rappresentanze. Un gruppo è costituito dalle famiglie dei decorandi che seguono con particolare affettuosa attenzione la solenne cerimonia.

Le gloriose bandiere dei Reggimenti, scortate dai picchetti d'onore, sono recate ai lati, due per parte, fronteggiandosi; pure su due file sono i decorandi che vengono chiamati uno ad uno; un ufficiale legge la motivazione delle ricompense, quindi S. E. il generale Tua appunta sul petto del valoroso il segno della distinzione militare; con simpatico gesto quando s'avanza il capitano Ugo Sartirana, podestà di Torino, il Comandante designato di Armata ha voluto consegnare la medaglia alla signora Sartirana, madre del valoroso nostro podestà perchè ella stessa l'appuntasse sul petto del figliolo; così poi anche con gli altri decorati a cui il segno del valore viene dato da S. E. Tua per mezzo della madre o della moglie. Ripetiamo l'elenco dei decorati:

Croce di cav. dell'O. M. S.: col. Bonini comm. Silvio; col. Scotti comm. Francesco. - Medaglie di argento: ten. col. Pucci da Pillicaja cav. Gino; ten. col. Citterio cav. Corrado; ten. Dotti Giuseppe. - Medaglia di bronzo: ten. col. Citterio cav. Corrado; maggiore Aimone Cat cav. Antonio; capitano Sartirana gr. uff. Ugo; magg. Dispensa cav. Giuseppe; capo manipolo Pallotta cav. Guido; maresciallo capo Ortu Giovanni Maria; caporale Negro Felice. - Croce di guerra al Valor militare: console generale Moscone gr. uff. Giuseppe; ten. colonnello Damiani cav. Arnaldo; caso manipolo Echaniz Ettore; sottotenente Ottolenghi cav. Felice; serg. magg. Casalegno Mario; caporale Stupenengo Piero.

La cerimonia, improntata ad una severa solennità militare, ha termine al suono della Marcia Reale, di Giovinezza e della marcia d'ordinanza del Principe Eugenio. Le bandiere sono recate sul fronte del monumento; di fianco stanno gli alti comandanti militari ed i decorati su una sola fila. Infine, all'ordine del comandante la Divisione, le truppe sfilano dinnanzi al monumento salutando le bandiere ed il gruppo dei decorati. Così si conclude, in una calda e commossa atmosfera spirituale, la significativa cerimonia.

I 30 anni della Croce Verde

Premiazione di militi

I benemeriti militi della Croce Verde hanno ieri mattina ricevuto il premio per i servizi prestati negli ultimi due anni. La solenne cerimonia si è svolta nel teatro del Parco Michelotti alla presenza dei rappresentanti le autorità cittadine, delle rappresentanze dei Gruppi Rionali, delle Associazioni Croce Rossa di Asti, Croce Rossa di Savona, Alpini in congedo, Mutuo Soccorso di Campidoglio, Donatori del Sangue, Pubblico Impiego e di un folto pubblico. Numerosi anche i Pompieri e le Guardie municipali. Le autorità sono state ricevute dal presidente on. avvocato prof. Gino Olivetti. Prima della premiazione il presidente, ricorrendo il trentennio di fondazione della benefica istituzione, ha ricordato l'attività assistenziale svolta ed il sempre maggiore sviluppo dell'Ente, elevando poi un commosso pensiero ai militi caduti durante la grande guerra. Ha commemorato quindi tra il raccoglimento dei presenti il sottocaposquadra Giuseppe Besso, morto da prode in A. O. durante la campagna imperiale. L'ing. Iorio, che alla cerimonia rappresentava il Federale, per incarico di Piero Gazzotti ha ringraziato la Croce Verde per l'opera prestata ai Gruppi rionali per l'istruzione dei militi nei soccorsi d'urgenza e in particolare i dottori Bernabò e Calligaris che hanno svolto il corso.

L'avv. Paveslo, con elevate parole, a nome della cittadinanza, ha espresso l'infinita riconoscenza ai militi per la loro infaticata e benefica opera. Per ultimo si è svolta la consegna delle medaglie e dei diplomi di benemerenza a centoquindici bravi militi.

Il Congresso Eucaristico diocesano

Il Congresso Eucaristico diocesano, che forma il maggiore avvenimento religioso della diocesi e la principale manifestazione di fede, si terrà, quest'anno, ad Avigliana. Il Comitato ordinatore presieduto da mons. Pinardi, vescovo titolare di Eudossiade, sta lavorando con fervore; il tema da svolgere sarà il culto verso l'Eucaristia nella festa del Corpus Domini, nelle processioni ed esposizioni del SS. Sacramento. Vi saranno speciali relatori sui vari punti. Una giornata sarà dedicata al convegno dei sacerdoti della diocesi. Il giorno 5 settembre il congresso sarà chiuso con una solenne processione a cui parteciperanno il Cardinale Arcivescovo e parecchi Vescovi.

11 - 20 AGOSTO
LA GRANDE
CROCIERA DI LUSSO
Stampa-Cit
Il viaggio di nozze sul «CONTE ROSSO»

Quale itinerario per un viaggio di nozze potrebbe superare in bellezza e interesse quello stabilito dalla Crociera «STAMPA - C.I.T.» nei mari del Levante? Questo viaggio, come abbiamo a più riprese pubblicato, sarà offerto gratuitamente, come premio nuziale, dalla «Banca Anonima di Credito» alla più giovane coppia che si sarà unita in matrimonio dall'8 giugno alla fine di luglio. Ma anche altri sposi faranno corona sul «Conte Rosso» alla fortunata coppia che sarà la beniamina di tutti i crociéristi. Essi vi parteciperanno a proprie spese, favoriti anche dal pagamento rateale concordato fra «La Stampa» e la Banca stessa, invitati a partecipare alla Crociera dal suggestivo itinerario che prevede scali a Trieste, Ragusa, Rodi, Istambul, Kawak, Giro Bocche di Cattaro, Trieste.

Lutto di un compagno di lavoro

Va e condoglianze al camerata Antonio Sibona, addetto al nostro Giornale, che ha avuto la sventura di perdere il fratello Dario, terziario domenicano.

Mostra del Barocco

La Torino dei Sei-Settecento

attraverso preziosi documenti

La giornata domenicale ha visto affluire alla Mostra del Barocco in Palazzo Carignano altre migliaia e migliaia di persone.

Ieri sono state aperte ai visitatori ancora due altre sale, in modo che l'Esposizione del Sei e Settecento piemontese, che occupa, com'è noto, tutto il primo piano del monumentale edificio, viene ora ad estendersi anche nell'intero pian terreno dell'ala meridionale.

I due ambienti inaugurati contengono materiale rarissimo.

Nella prima sala si notano le preziose incisioni del Boetto, del Pellery, del Belgrano, del De Piene, del Pitteri, del Boucheron, del Valperga e del Pecheux; disegni originali di valorosi pittori, quali Pier Francesco Guala, Pier Domenico Oliviero, Claudio Beaumont, nonchè un album di scenografie di Fabrizio Galliari, cui una è stata realizzata, in piccola scala, in uno dei teatrini che tanta ammirazione destano nella apposita stanza alatemata al piano superiore.

Nella seconda sala si osserva poi una ricca collezione di ... simi disegni per argenterie, dovuti a Giovan Battista Boucheron, piante topografiche della vecchia Torino, vedute di vie, piazze ed edifici; il volume illustrato dell'architetto conte Amedeo di Castellamonte, stampato nel 1672, con la descrizione del «palazzo di piacere» alla Venaria Reale, di cui egli aveva fatto il progetto e diretta la costruzione per ordine di Carlo Emanuele II; la prima rarissima collezione con incisioni a colori, del *Theatrum Pedemontii et Sabaudiae* stampata in Amsterdam nella seconda metà del Seicento; la guida della città di Torino compilata dal Craveri nel 1743 e quella di Onorato Derossi uscita nel 1781; le incisioni dello Sclopis (1774); volumi diversi di storia e cronache ed un libro di poesie piemontesi raccolte dal medico Maurizio Pinino, pubblicato nel 1780. Non manca nemmeno, della metà del Settecento, una vera e propria guida turistica bilingue: in italiano ed in francese. Infine vi è il primo giornale, o *foglio d'avvisi*, stampato e divulgato a Torino. Il primo numero uscì nel 1645 a cura dei Socini che ne aveva avuto il privilegio da Madama Cristina. Alla Mostra è presentato un volume che riunisce parecchi numeri di quella prima annata. Altri tre periodici locali sono esposti: *Il Giornale*, che si pubblicava nel 1750, *Il Giornale di Torino* e *delle Provincie*, del 1780, e *La Gazzetta di Torino* del 1796. Pare che, cessate le pubblicazioni del primo foglio seicentesco, Torino sia effettivamente rimasta per più di tre quarti di secolo senza giornali propri.

Una gamba amputata per un infortunio

L'operaio di una Ditta di Settimo, Francesco Mattea di Giuseppe, di 21 anno, addetto ad una macchina trebbiatrice che ieri mattina lavorava in una cascina nei pressi della città, è rimasto infortunato. All'Astanteria Martini, dove è stato trasportato e ricoverato, il dott. Burzio gli ha riscontrato la frattura della gamba e del femore sinistro e lo giudicava guaribile in tre mesi. Ma le condizioni delle ferite erano tali da rendere necessario un intervento chirurgico; infatti, poco dopo, lo stesso dott. Burzio amputava la gamba al disgraziato operaio.

La grave caduta di un motociclista

Tale Luigi Morini, nel percorrere in motocicletta il corso Stupinigi, a circa 200 metri dal ponte Sangone, per evitare un ciclista, cadeva dalla scarpata ferendosi gravemente. All'Ospedale Mauriziano, dove è stato poco dopo trasportato, il prof. Mollo lo ha medicato di ferite lacero contuse al capo con frattura affonamento del parietale sinistro per cui lo ha fatto ricoverare con prognosi riservata.

Disavventure d'ogni giorno

Una motocicletta contro un'auto — Tale Nicola Malpede, di 20 anni, guidando una motocicletta recante sul seggiolino posteriore Giuseppe Pompeano, di 21 anno, percorreva alle ore 15,45 di ieri il corso Giulio Cesare, quando all'altezza del corso Novara urtava nel fianco un'auto guidata dal signor Maggiorino Albere. I due motociclisti cadevano al suolo. All'Astanteria Martini sono stati medicati per contusioni agli arti e giudicati guaribili, il primo, in sei e il secondo in otto giorni.

Si frattura una gamba — Cadendo accidentalmente tale Vittorio Bertolone, di 55 anni, qui abitante in via Gerdil 1, si è fratturata la gamba sinistra. E' stato medicato e ricoverato dal dottor Burzio, dell'Astanteria Martini, che l'ha giudicato guaribile in tre mesi.

Scontro di due auto — Il contabile Giovanni Chiappella, di 37 anni, residente a Milano e di passaggio nella nostra città, percorrendo in auto la via Accademia Albertina si scontrava all'altezza di via Mario Giola con altra macchina guidata dal signor De Giuli e nell'urto riportava contusioni e ferite alla gamba sinistra, che il dott. Barella del vecchio Ospedale di San Giovanni dichiarava guaribili in venticinque giorni.

Bollettino Demografico

11 Luglio 1937-XV

Nati vivi	28
Nati vivi e morti prima della denuncia	—
Nati morti	—
Morti	13
Matrimoni trascritti	7

STATO CIVILE

Bertino Margherita m. **Chirardi**, di anni 75, di Corio Canavese, casal., via Arquata 22 - **Corda Olga** di **Elisa**, di un mese, di Torino, strada Valpiana n. 102 - **Ciastellardi Luigi** fu **Giovanni**, d'anni 72, di Moncalieri, murat., via Scalenghe 5 - **Novo Bartolomeo** fu **Battista**, id. 82, di Montà d'Alba, pens., corso Oporto 59 - **Vercellina Teresa** ved. **Sassi**, id. 74, di Borgosesia Arosco, casal., via Catania 19 - **Felis Giovanni** fu **Giuseppe**, id. 83, di Torino, tipogr., via Ilra 11 - **Salvemini Sabino** di **Gaetano**, mesi 8, di Torino - **Canavesio Lorenza** di **Michele**, d'anni 25, di Beinasco, operaia - **Boero Assunta** di **Michele**, id. 22, di Verzuolo, operaia - **Maritano Giuseppe** fu **Francesco**, id. 57, di Bordonecchia, operaio - **Follis Leonardo** fu **Giuseppe**, id. 58, di Torino, piazzista - **Retegno Bernardo** fu **Giacinto**, id. 62, di Mondovì, pens. - **Barale Carlo** fu **Luigi**, id. 67, di Solazzo, falegname.

Le pubblicazioni di matrimonio appariranno nella STAMPA SERA.

TEATRI: Spettacoli d'oggi

MICHELOTTI: Insomma lei chi è. Riv.
ROSSI (Parco Valentino): 21: Danze.
CHALET VALENTINO: 17 e 21: danze.
GAY DANZE: c. Moncalieri 62, ore 21-2
BIRR. ROSIO: Farfalle azzurre. Var.

I divertimenti

Da ROSSI al Valentino

Debutta stasera il *Ballet Helton*, graziose ballerine internazionali.

Spettacoli cinematografici

AMBROSIO: La valle della sete. Prima
IDEAL: I cacciatori di teste del Borneo e Varietà Borodinoff.
STATUTO: Il re della risata con Joe E. Brown, Ann Dvorak. Dopol. 1,05.
ALPI: «Giglio Infranto». L. 2-3-4.
NAZIONALE: Taras Bulba. Dop. 1,05.
MAFFEI: Le due monelle di Parigi. Nel varietà 20 numeri (debutto).
MASSIMO: «Lord Drake il corsaro». M. Lane e J. Baxter. Dop. 1,05.
ITALA: «Desiderata e Cucaracha». **TORINESE:** Pura al 100/100. Barlow.
FREJUS EST.: Mogli di lusso. Dawis.
SAVOIA: Principessa Tam-Tam. Baker
REGINA: Non siamo più ragazzi 1,05.
MICHELOTTI EST.: L'ora che uccide.
CORSO: «Il terrore dell'Arizona».

Oggi all'AMBROSIO

LA VALLE DELLA SETE

Un film brillante avventuroso con *George O' Brien, Dorothy Wilson, P. Kelly*. Esclusiv. E.N.I.C.

RISULTATO DEL CAMPIONATO PROVINCIALE COLOMBOFILO

Ecco il risultato del campionato provinciale anno 1937-XV E. F.: 1. Molino Mario punti 25; 2. Giovara Giovanni p. 22; 3. Comm. C. Viberti p. 18; 4. Acconiazzo P., p. 16; 5. Audisio Emilio p. 16; 6. Agatone Giuseppe p. 16; 7. Viberti Virgilio p. 15.

✝

Ieri alle ore 7, chiudendo una esistenza tutta dedita al lavoro e alla famiglia, improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari il

Comm. Pio Pugno
di anni 89

Ne dànno il doloroso annunzio: la moglie **Rosa Piccio**; i figli: **Luigi, Gino, Pia** e **Letizia**; il genero colonnello **Tullio Biffi** ed i nipoti.

UNA PRECE

I funerali avranno luogo oggi lunedì, in Olivola Monferrato, alle ore 17. Il presente annunzio serve di partecipazione.
Olivola Monferrato, 12-7-1937-XV.

Ieri, alle ore 19, munito dei Conforti Religiosi, si è spento serenamente

Mina Filippo
Impresario in costruzioni

Ne dànno il doloroso annunzio il padre **Giovanni**, la madre **Arcangela Luparia**, la vedova **Emilia De Cristoforis**; i figli: **Luigi** con la consorte **Anna Deandrea, Giuseppe** laureando in medicina **e Maria**; il fratello **Luigi**, le sorelle **Maddalena, Adele e Gina**; i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 13 corrente, alle ore 8, partendo dall'abitazione in Salita Sant'Anna, 35, per Casale-Popolo dove la cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Non fiori, ma beneficenza. Non si mandano partecipazioni personali.
Casale Monferrato, 12-7-1937-XV.

Oggi, alle 2,40, munita dei Conforti Religiosi e della Benedizione del Santo Padre mancava all'affetto dei suoi cari

Domenica Gozzi
Ved. Avv. AURELIO BOZINO

Ne dànno l'annuncio i figli: **Flavia, Attilio, Tiberio, Adriana, Eulalia**, la sorella **Teresa Bassotto** e famiglia, le nuore, i generi, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Sostegno martedì ore 10. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
Sostegno (Vercelli), 11-7-1937-XV
Pompe Funebri Cimerini - Tel. 44029

Dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia, serenamente spirava nel bacio del Signore

Cardellino Giovanni

Ne dànno il doloroso annunzio la moglie **Milano Lucia**, le figlie: **Luisa, Maddalena** e **Nilla**, i fratelli **Pietro** e **Oreste** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 13 corr., alle ore 9,15, partendo da via Prarostino, 11.

Non si mandano partecipazioni personali.
Pompe Funebri Castellano - Tel. 41282

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Prof. Todros De Benedetti

ne dànno il triste annuncio: la moglie **Gina Mosso**, i figli Dott. **Hertz, Maria-Luisa, Ornella**, i fratelli, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 corr., alle ore 17, partendo dall'abitazione, via Barbaroux, 19. Si dispensa dalle visite.
Torino, 11 luglio 1937-XV.
Pompe Funebri Gerta - Telef. 48-018

Quanto dura il cappellino?

Il cappellino vi serve appena per il capo, poche ore al giorno, una sola stagione, due al massimo, se lo fate rimodernare. Eppure lo pagate — con gioia! — più di un lenzuolo, che vi serve per tutto il corpo, tutta la notte, quattro stagioni all'anno, per molti anni! Non dovete quindi lesinare nella spesa quando si tratta di acquistare lenzuola o biancheria. Più buona è la qualità, maggiore è la durata!

Ai prezzi dei MAGAZZINI ARTEN corrispondono qualità irreprensibili, consacrate da parecchi anni di esperienza.

Qualche esempio:

LENZUOLA cotone, orli giorno, una piazza 150×250	L. 12,50
LENZUOLA cotone, orli giorno, due piazze 240×275	» 44,—
LENZUOLA lino misto, orli giorno, due piazze 240×275	» 68,—
LENZUOLA puro lino, orli giorno, due piazze 240×275	» 30,—
SOPRACOPERTE damascate matrimoniali (240×270)	» 29,—
CATALOGNE cotone due piazze (cm. 210×250)	

Stoffe spugna bianche e colorate per accappatoi e lenzuola da bagno, olonette per tende esterne; tendaggi interni finissimi; tralicci da materassi; damaschi; gobelin; tappeti.
Fazzoletti, asciugamani, telerie e tovaglierie in qualsiasi altezza; servizi da tavola; camicierie e tessuti da biancheria; biancherie ricamate a mano per corredi.

Forniture per collegi, alberghi, pensioni, istituti, ecc.

MAGAZZINI ARTEN
Via GIANNONE, 3 (nel cortile)
quasi angolo Piazza Solferino (vicino al Teatro Alfieri)

Clinici e Medici dell'800 già conoscevano ed apprezzavano la gradevole ed ottima

ACQUA GIOMMI

Roma, 4 aprile 1898.
Le acque Giommi rispondono efficacemente e non temono il confronto delle migliori e preconizzate acque straniere.
Prof. Dott. GAETANO MAZZONI
Primario negli Ospedali di Roma
Professore di patologia speciale e clinica chirurgica alla R. Università.

Roma, 29 maggio 1898.
Ho sperimentato l'acqua Giommi e nei casi nei quali è indicata una acqua alcalina, l'ho riconosciuta efficacissima.
Prof. Dott. EUGENIO ROSSONI
Professore di patologia speciale medica dimostrativa e clinica propedeutica presso la R. Università di Roma.

Torino, 10 febbraio 1897.
Il sottoscritto dichiara di avere adoperato largamente, sia nell'Ospedale Mauriziano, sia nella Clientela privata, le acque Giommi e di avere potuto constatare la loro benefica azione come acque digestive e come rimedio per molti disturbi dell'apparato digerente. Dott. B. GRAZIADEI
Medico capo dell'Ospedale Umberto I.

MARCA ROSSA DIGESTIVA molto gasata
MARCA VERDE ANTIURICA poco gasata
PURGATIVA GIOMMI
Solfato Sodico Magnesiaca

TORINO - Via Rosmini, 10 -- Telef. 60-776
(Autoriz. Prefett. Torino, n. 0405 - 18-5-1937-XV)

ELECTA
MACCHINE PER SCRIVERE NAZIONALI

ELECTA
TORINO - VIA COLLI, 80 - TEL. 31.600
E PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA
ACCETTIAMO AGENTI PER ALCUNE ZONE ANCORA LIBERE

SOME RIGHTS RESERVED